



QUADERNI FERRARESI

**ANNUARI
DELLA
FACOLTÀ
DI
ARCHITETTURA
DI
FERRARA**

2007 08

AALINEA
EDITRICE

indici

9 introduzione

13 didattica

corso di laurea in architettura

- > caratteri distributivi e morfologici degli edifici
- > laboratori di progettazione architettonica
- > corso integrato di rilievo dell'architettura
- > laboratori di costruzione dell'architettura
- > laboratori di progettazione architettonica 2
- > corso integrato di statica
- > cultura tecnologica della progettazione
- > laboratori di progettazione architettonica 3
- > laboratori di urbanistica
- > teoria e storia del restauro
- > laboratori di progettazione architettonica 4
- > laboratori di restauro dei monumenti
- > laboratori di costruzione dell'architettura 2
- > corso integrato di tecnica delle costruzioni
- > laboratori di sintesi finale
- > allestimento
- > corso integrato di architettura del paesaggio
- > corso integrato di costruzioni in pietra
- > disegno industriale
- > tecniche di valutazione e controllo dell'ambiente costruito
- > workshop finali 2008

95 formazione post laurea

master e dottorati

master

- > MPI – master in conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale
- > **dottorato di ricerca in tecnologia dell'architettura**
- > Elenco dei Dottori di ricerca
- > Science and Reserch Sharing con la Rete Interateneo OSDOTTA
- > Cicli XXIII-XXII-XXI

139 eventi & attività

un ricordo

- > Un diario disegnato. Luciano Lunazzi

premi di architettura

- > Premio ARCHIPRIX Italia 2008

mostre

- > Villard 9 Seminario itinerante di progettazione
- > Le Radici del Futuro

conferenze

- > CICLO "INCONTRI DI ARCHITETTURA"
- > Leonardo Benevolo
- > Giuseppe Rebecchini
- > CICLO "LAP 4 LABORATORI DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 4"
- > Proiezioni urbane, Efsio Pitzalis
- > Architetture nel paesaggio, Paolo Mellano
- > CICLO DI CONFERENZE ICAR/19 RESTAURO
- > CICLO DI CONFERENZE DI TECNICHE DI VALUTAZIONE E CONTROLLO NELL'AMBIENTE COSTRUITO

163 apparati

- > elenco docenti e insegnamenti a.a. 2007/08

laboratorio di progettazione architettonica 1C



disciplina caratterizzante 90 ore
Composizione architettonica
Maria Alessandra Segantini

modulo didattico 30 ore
Disegno dell'architettura
Raffaella Vitale

modulo didattico 30 ore
Materiali e progettazione di elementi costruttivi
Enrico Laurenti

Soluzioni progettuali degli studenti
1. Rossi.
2. Zappala.
3. Zatta.

CAMMINANDO INSIEME

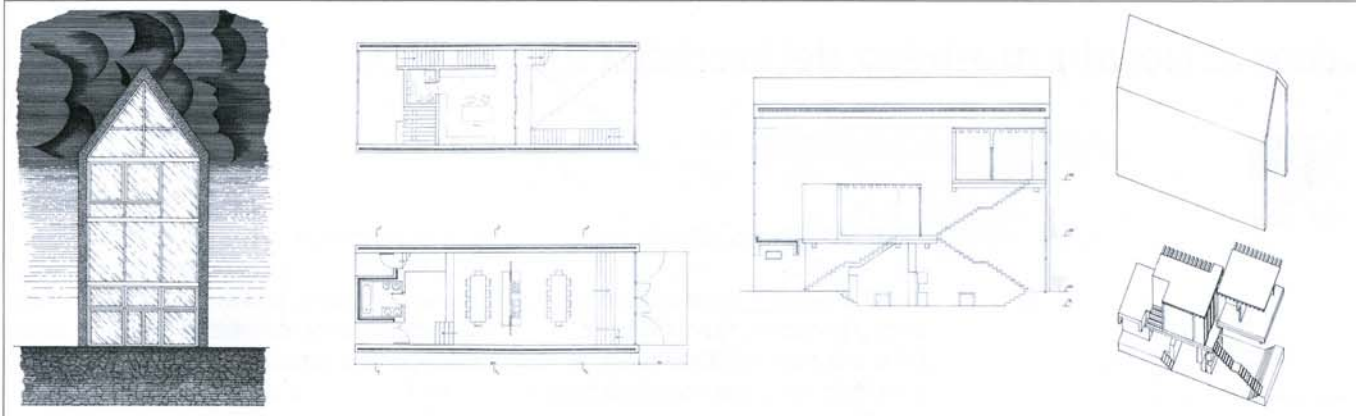
Il laboratorio di progettazione che raccoglie gli studenti del I anno della Facoltà di architettura di Ferrara è stata l'occasione per una esperienza didattica molto intensa in quanto ha coinvolto ragazzi che per la prima volta affrontavano il progetto di architettura. Gli studenti si sono rivelati ben motivati, curiosi, aperti, interessati, pronti e disponibili a seguire strade ancora sconosciute.

Il tema di base del corso, un edificio residenziale singolo, eventualmente aggregabile e dimensionato per ospitare una famiglia di quattro persone, è stato affrontato offrendo agli studenti lezioni *ex-cathedra* che illustrassero, attraverso una serie di esempi, la collocazione del tema proposto all'interno di un orizzonte generale di riferimento. In questo senso i contributi teorici hanno coinvolto sia la descrizione di progetti con strette relazioni al tema proposto, sia la presentazione del profilo teorico e progettuale di alcuni protagonisti della contemporaneità per i quali questo stesso tema è elemento centrale di ricerca. Contestualmente lo svolgimento del progetto fino alla scala esecutiva è diventato lo strumento operativo

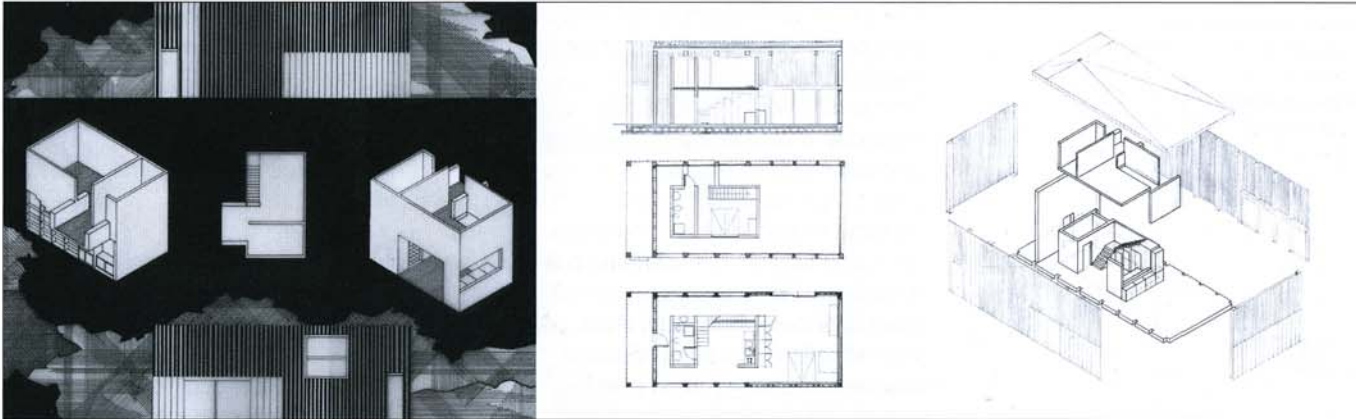
attraverso il quale cercare la coerenza tra l'orizzonte di riferimento e la misura dello spazio, attraverso lo studio degli elementi e della materia che lo compongono, del sistema distributivo che definisce i modi di abitare nel contemporaneo, dell'impianto strutturale di costruzione, del programma d'uso e della normativa tecnica di riferimento, non ultimi i temi posti dalla sostenibilità ambientale. Lo studio è stato condotto con immediati salti di scala fin dalle prime idee progettuali che hanno permesso di cercare e definire, tramite il disegno esecutivo degli elementi principali e la loro verifica tridimensionale con l'uso dei modelli fisici, la coerenza di ogni soluzione all'impostazione generale. Tutte le verifiche e i salti di scala sono stati condotti studiando, attraverso il loro ridisegno in un quaderno di studio, i riferimenti progettuali (scelti autonomamente dagli studenti o consigliati dai docenti) che, di volta in volta, hanno costruito la matrice della scelta progettuale di ogni singolo lavoro. Il lavoro è stato condotto in parallelo, con grande coesione e con lo stesso metodo anche dai docenti dei laboratori di materiali e progettazione

di elementi costruttivi e di disegno dell'architettura, talché l'approfondimento e lo studio potesse coinvolgere tutte le discipline del laboratorio. Questo metodo di lavoro, che genera un percorso autonomo per ogni studente, permette di ottenere due risultati fondamentali: da un lato lo studio di progetti di architettura già realizzati ridisegnandoli e reinterprestando le soluzioni tecniche che danno origine al risultato formale; dall'altro di sviluppare una coscienza critica nella selezione degli esempi che possono guidare lo sviluppo del singolo progetto. Il progetto di ogni studente può essere dunque riletto attraverso il percorso che lui stesso ha condotto e i temi che ha approfondito durante il semestre nonché attraverso la vivacità con cui lo studente ha reso proficuo lo studio riversandone le conoscenze all'interno del proprio lavoro. La ricchezza di contenuti presente nelle singole "storie" dei progetti che ho avuto la fortuna di seguire è diventata la cifra della valutazione del percorso svolto dagli studenti e mi permette di esprimere un giudizio estremamente positivo sull'entusiasmo e la serietà con cui il gruppo ha affrontato il corso.

1



2



3

